



AVELLINO – “Ho chiesto le dimissioni dell’assessore Spagnuolo con dubbi anche sul dirigente di settore. Citando le *Ultime lettere di Jacopo Ortis* avevo sollevato dei dubbi già in Consiglio comunale come d’altra parte avevano fatto gli ex assessori Ricci e Manzo. In pratica lei aveva dato delle assicurazioni in merito al bilancio in una delibera di giunta. Se la Spagnuolo fosse stato un assessore politico avrebbe avuto meno colpe perché la responsabilità è del dirigente della struttura, cioè di colui il quale prepara gli atti. Ma siccome la Spagnuolo è venuta qua come tecnico, quindi con delle competenze tecniche nel settore, è ovvio che le responsabilità sono anche sue. Bisogna a questo punto valutare bene la situazione perché io negli atti non ho trovato, per esempio, la relazione della dirigente del settore che diceva che il bilancio poteva essere approvato e che rispondeva ai principi di veridicità, apprezzabilità, prudenza e veridicità per cui la mancanza di questa norma mi fa preoccupare per chi ha votato questo bilancio, sindaco e giunta in testa”. Questo, in sintesi, il pensiero di Costantino Preziosi nel corso dell’annunciata conferenza stampa di questa mattina presso Palazzo di città, sul tema della situazione finanziaria della civica amministrazione. Come si ricorderà, sulla questione c’è stato recentemente il parere della sezione regionale della Corte dei conti che ha avanzato “forti perplessità” sui rendiconti finanziari 2011 e 2012 con dubbi che i bilanci abbiano fatto “riferimento ai principi generali quali quelli della prudenza, della veridicità e della correttezza”. In sostanza, i conti sono in rosso e si profila all’orizzonte lo spauracchio del dissesto finanziario.